

**ASSEMBLEA GENERALE
2012**
PARTE PUBBLICA
Esercizio 2011

**Relazione del Presidente
Giuseppe Maccarini**

ANASTA

FEDERATA



ANIMA[®]

FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI NAZIONALI
DELL'INDUSTRIA MECCANICA VARIA ED AFFINE



CONFINDUSTRIA

ASSOCIATA



European Welding Association

INDICE

Pagina 3 Organi sociali ANASTA

Pagina 4 Relazione del Presidente

Pagina 11 Relazioni dei Presidenti dei Gruppi Professionali

Pagina 21 Attività tecnico normativa dei Gruppi Professionali

Pagina 23 Relazione del Presidente sulle attività 2012

Organi sociali ANASTA

Tabella 1. Gli organismi ANASTA al 21 marzo 2012

Consiglio Direttivo		
Presidente	Giuseppe MACCARINI	FRO AIR LIQUIDE WELDING ITALIA
Consigliere	Fabio ANNETTONI	CEA
Consigliere	Raffaele ANSALONI	CEBORA
Consigliere	Andrea BAROCCO	STEL
Consigliere	Fabrizio BRAMBILLA	TECNOELETTRA
Consigliere	Lino FRASSON	SELCO
Consigliere	Luigi FRASSON	INE Industria Nazionale Elettrodi
Consigliere	Adele GENONI	ITW WELDING PRODUCTS ITALY
Consigliere	Massimo IMPAVIDI	ESAB SALDATURA
Consigliere	Giovanni PEDRAZZO	LINCOLN ELECTRIC ITALIA
Consigliere	Giuseppe SALA	MESSER GRIESHEIM SALDATURA
Consigliere	Stefano SALVETTI	SALTECO
Consigliere	Antonio SPILLERE	TELWIN
Consigliere	Fabio TARGA	FRO AIR LIQUIDE WELDING ITALIA
Comitato di Presidenza		
Presidente ANASTA	Giuseppe MACCARINI	FRO AIR LIQUIDE WELDING ITALIA
Presidente 1° Gruppo	Giuseppe Sala	MESSER GRIESHEIM SALDATURA
Presidente 2° Gruppo	Andrea BAROCCO	STEL
Presidente 3° Gruppo	Luigi FRASSON	INE Industria Nazionale Elettrodi
Presidente 4° Gruppo	Pier Francesco SANASI	FRO AIR LIQUIDE WELDING ITALIA
Presidente 5° Gruppo	Francesco VAGO	ESAB SALDATURA
Segretario ANASTA	Luca MANZINI	ANIMA
Tesoriere	Augusta APOLLONI	SALTECO
Probiviri	Mauro SCASSO	ISTITUTO ITALIANO DELLA SALDATURA
	Enrico Adriano RAFFAELLI	STUDIO RUCELLAI & RAFFAELLI
	Bruno REBAGLIA	ITIA Consiglio Nazionale delle Ricerche
CTO Commissioni Tecniche Operative		
Coordinatori		
1° Gruppo	Marco ARZENTON	FRO AIR LIQUIDE WELDING ITALIA
2° Gruppo	Salvatore CACCAMO	FRO AIR LIQUIDE WELDING ITALIA
3° Gruppo	Gherardo ZORDANAZZO	INE Industria Nazionale Elettrodi
4° e 5° Gruppo		
Delegati CEI IEC / CEN ISO		
1° Gruppo	Marco ARZENTON	FRO AIR LIQUIDE WELDING ITALIA
2° Gruppo ARCO	Franco MELA	SELCO
2° Gruppo RESISTENZA	Luigi SERRANTONI	TECNA
3° Gruppo	Mauro Carabelli	FRO AIR LIQUIDE WELDING ITALIA
Delegati EWA		
2° Gruppo	Franco MELA	SELCO
3° Gruppo	Mauro Carabelli	FRO AIR LIQUIDE WELDING ITALIA

La continuità nella gestione della Associazione ANASTA è garantita dalla conferma degli organi sociali fino alla naturale scadenza.

Relazione del Presidente sulle attività e sulla gestione dell'Associazione e dei Gruppi Professionali e programmi.

L'attività di ANASTA ha proseguito, anche nel 2011, ponendosi come promotrice della diffusione della cultura nel settore della saldatura e del taglio dei metalli.

L'Istituto Italiano della Saldatura ha avuto come promotore ANASTA nelle



ISTITUTO ITALIANO
DELLA SALDATURA
otto marzo

sue attività di alto livello tecnico culturale: le GIORNATE NAZIONALE DELLA SALDATURA 6, 26-27 maggio 2011, e le OLIMPIADI ITALIANE DELLA SALDATURA.

ANASTA, con la partecipazione di propri delegati alle attività fondamentali della normativa nazionale, europea e mondiale offre alle aziende associate le informazioni, l'aggiornamento e le interpretazioni affinché siano preparate e si posizionino correttamente sul mercato.

L'entrata in vigore di alcune importanti direttive e regolamenti europei, Direttiva Macchine 2006 42 CE e REACH come esempio, ha impegnato la nostra attività di comunicazione e aggiornamento a tutti i livelli.

Sono stati coinvolti i progettisti dei produttori nazionali, il top management delle Aziende Associate, ed una folta rappresentanza della distribuzione, al fine di analizzare e documentare il rapporto distribuzione e utente utilizzatore.

La collaborazione delle associazioni UCIMU, COBEST, ACAI e dello Studio Rucellai e Raffaelli è stato un validissimo supporto.

Il supporto ed il confronto con i partner europei nell'ambito EWA



European Welding Association

ha valorizzato le nostre proposte e ne ha acquisite di nuove.

Nell'ambito di EWA prosegue il programma di miglioramento delle rilevazioni statistiche e di supporto alla definizione ed applicazione della legislazione europea del settore saldatura e taglio.

E' stato preparato il progetto del nuovo sito EWA migliorandone la grafica, la navigazione e la rete intranet.



La seconda Edizione di SALDAT Forum si è tenuta a Milano il 14 ottobre 2011, una giornata indirizzata alla comunicazione della saldatura e taglio dei metalli. La manifestazione è diventata un momento di incontro tra operatori del settore, offrendo opportunità di confronto e condivisione.

Nell'area meeting-point le associazioni partner (Assofermet-Ferramenta, ACAI, ANIMA, FNDI, Istituto Italiano Saldatura) hanno messo a disposizione dei visitatori le loro esperienze. Particolare interesse è stato riscosso dalla formazione dell'Istituto Italiano Saldatura.



I temi del programma convegnistico sono stati affrontati con ottima qualità sia dalle aziende produttrici sia dalle associazioni partner. In calo il numero complessivo dei visitatori.

Nel corso dell'ultima assemblea Generale 2011, ci eravamo posti l'obiettivo di continuare l'inserimento di ANASTA nel **mondo associativo industriale**.

L'ingresso in ANIMA

Abbiamo voluto uscire dal guscio che ci ha protetto dal 1973, per avere un maggior peso decisionale e propositivo. Sempre più emergeva la necessità di avere una reale visibilità e qualificazione della nostra attività.

Nella seconda metà del 2011 abbiamo iniziato il percorso per raggiungere questi obiettivi con l'inserimento di ANASTA nell'ambito rappresentativo della Federazione ANIMA e Confindustria.

Tabella 2

**Aziende Associate al
30/03/2011**
48

* Alcune aziende sono inserite in
più Gruppi Professionali

<p>1° Gruppo <i>Apparecchi saldatura e taglio ossigas</i> 7</p>
<p>2° Gruppo <i>Materiale arco e resistenza</i> 32</p>
<p>3° Gruppo <i>Prodotti di consumo</i> 15</p>
<p>4° Gruppo <i>Automazione di Saldatura</i> 14</p>
<p>5° Gruppo <i>Automazione di taglio</i> 8</p>

Dal 1° gennaio 2012 siamo entrati in questa nuova sede e realtà.

Le aziende associate ad ANASTA hanno accettato all'unanimità questo progetto e l'inserimento nella federazione ANIMA e Confindustria. Nel corso dell'anno 2011 ci sono state le naturali defezioni dovute alle riorganizzazioni aziendali, alle difficoltà di mercato ed alla valorizzazione del loro core-business industriale.

Le 43 aziende inserite a gennaio hanno consolidato la realtà associativa delle 48 del marzo 2011.

E' iniziato l'inserimento in un modello organizzativo che risponde alle esigenze, sempre in evoluzione, delle associazioni e degli associati. ANIMA può mettere a disposizione di ogni comparto presente nel sistema competenza e conoscenza i progetti e le attività che si identificano nei programmi dei settori, favorendo lo scambio di esperienze e collaborazione tra i vari comparti e servizi centrali.

Tabella 2

**Aziende Associate al
21/03/2012**
43

* Alcune aziende sono inserite in
più Gruppi Professionali

<p>FEDERATA  ANIMA </p> <p>1° Gruppo <i>Apparecchi saldatura e taglio ossigas</i> 7</p>
<p>2° Gruppo <i>Materiale arco e resistenza</i> 30</p>
<p>3° Gruppo <i>Prodotti di consumo</i> 14</p>
<p>4° Gruppo <i>Automazione di Saldatura</i> 14</p>
<p>5° Gruppo <i>Automazione di taglio</i> 7</p>

ANASTA ha trovato conferme nei propri obiettivi:

- Autonomia
- Riduzione costi
- Sinergie
- Tutela del settore
- Fare sistema
- Promuovere il proprio prodotto
- Essere parte attiva nella evoluzione del mercato

La concretizzazione dovrà essere breve e tener conto anche degli obiettivi delle aziende.

- Accedere a servizi ad alto valore aggiunto in modo privilegiato e a condizioni agevolate.
- Accedere a informazioni fondamentali per il loro business

Nel corso degli incontri ANASTA di inizio anno 2012, sono state presentate ai membri del Consiglio Direttivo ed ai delegati dei gruppi professionali delle aziende associate alcune opportunità:

- °Progetto DOGANA FACILE
- °Progetto ANIMA Sistemi Formativi
- °Enti di certificazione ICIM e PASCAL.

Più concretamente sono già state avviate attività di collaborazione con AREA TECNICA e AREA COMUNICAZIONE E MARKETING (UFFICIO STUDI – Ufficio INTERNAZIONALIZZAZIONE).

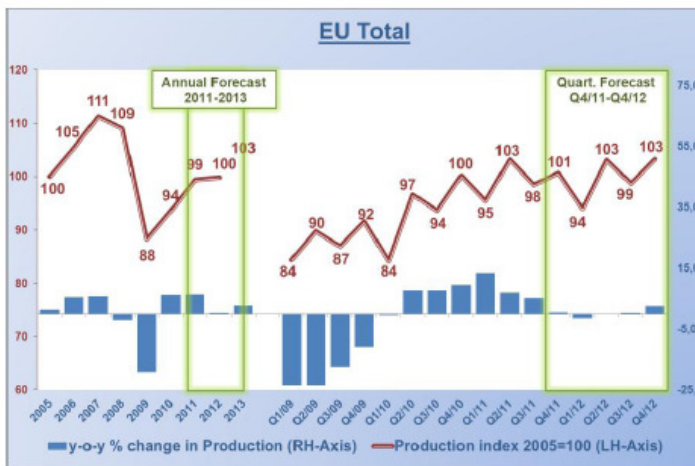
Il mercato saldatura e taglio dei metalli.

Tradizionalmente nel corso delle Assemblee Generali di ANASTA abbiamo fatto una analisi del mercato nazionale utilizzando le rilevazioni e le attività di alcuni settori interessati alla saldatura e taglio, oltre che a quelle della saldatura e taglio.

Quest'anno ci avvaliamo direttamente degli analisti del Mercato della Meccanica e degli specialisti tecnici di ANIMA.

Non possiamo trascurare il riferimento di partenza del mercato europeo dell'acciaio analizzato per settori da EUROFER fino al 2013.

Tabella 2



Sia per settore sia per periodi dell'anno troviamo un parallelismo con il mercato della saldatura ed il taglio.

Purtroppo anche nei consumi di acciaio nell'anno 2013 che raggiungerà quelli del 2005 e ben lontano dalla vetta del 4° trimestre 2007.

Tabella 3

Development of the main steel using sectors – EUROFER forecast January 2012 Development of the main steel using sectors – EUROFER forecast January 2012 % change year-on-year in the SWIP (Steel Weighted Industrial Production) index

	% share in total Consumption	Q111	Q211	Q311	Q411	Year 2011	Q112	Q212	Q312	Q412	Year 2012	Year 2013
Construction	27	8.0	2.1	1.2	1.7	2.9	-2.5	1.5	2.0	2.7	1.2	2.9
Structural steelwork	11	10.7	4.7	2.7	-3.1	3.5	0.5	-2.0	-0.3	3.0	0.2	2.4
Mechanical engineering	14	17.1	13.5	10.0	2.4	10.4	1.5	0.6	1.4	2.4	1.5	3.5
Automotive	16	19.9	11.4	10.6	2.3	10.8	-0.9	0.1	-0.4	0.8	-0.1	2.0
Domestic appliances	4	-5.0	-4.5	-1.9	-1.4	-3.1	-0.9	1.5	0.7	2.7	1.1	2.1
Shipyards	1	0.8	-9.5	-5.9	-4.1	-4.7	-3.6	-4.6	-4.8	-1.4	-3.6	0.7
Tubes	12	24.8	11.1	8.6	-3.9	9.9	-6.0	-2.8	-3.0	5.1	-1.9	2.3
Metal goods	12	13.7	8.6	6.0	3.1	7.7	-0.9	-0.9	0.1	1.9	0.0	3.5
Miscellaneous	3	4.4	3.9	0.4	-4.0	1.0	-0.7	-1.2	0.9	3.1	0.6	3.6
TOTAL	100	13.4	6.8	5.1	0.5	6.2	-1.5	-0.1	0.3	2.6	0.4	2.7

Secondo il profilo congiunturale della meccanica Varia elaborate da ANIMA
L'industria meccanica italiana ha vissuto un anno 2011 a velocità variabile.

Tabella 4

Profilo Congiunturale della Meccanica Varia



	2010	2011	2012	11/10 %	12/11 %
PRODUZIONE - milioni euro	42.558	43.572	43.623	2,4	0,1
Variazione in termini reali				2,8	-1,3
EXPORT - milioni euro	22.064	22.936	23.544	3,9	2,7
INVESTIMENTI - milioni euro	935	942	958	0,7	1,8
OCCUPAZIONE (numero di addetti)	195.940	192.755	194.888	-1,6	1,1

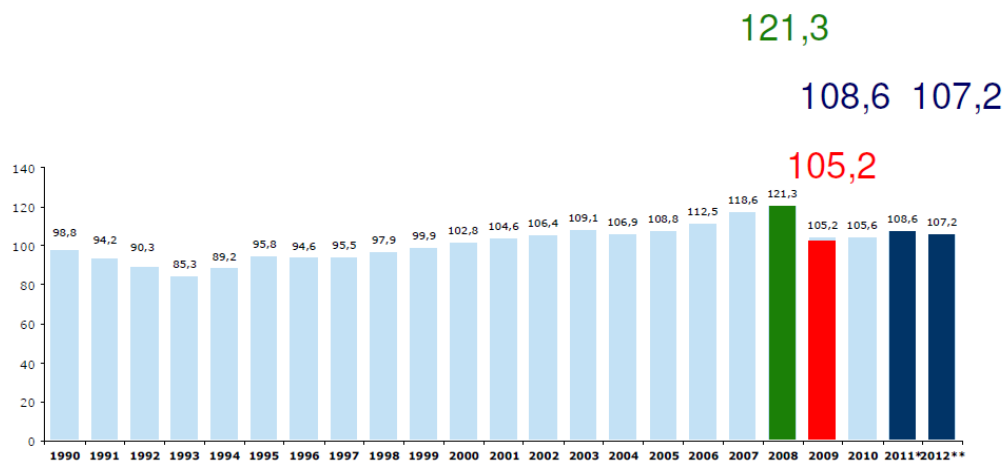
Elaborazione UFFICIO STUDI ANIMA - Dicembre 2011

Tabella 5

Profilo Congiunturale della Meccanica Varia



Indice della produzione della meccanica varia



* Preconsuntivo ** Previsioni
Elaborazione UFFICIO STUDI ANIMA - Dicembre 2011

La nostra associazione europea ha elaborato le statistiche 2011 delle vendite in Europa dei prodotti consumabili e materiale arco.



European Welding Association

L'andamento totale è paragonabile a quello dell'Italia, in modo decrescente trimestre per trimestre.

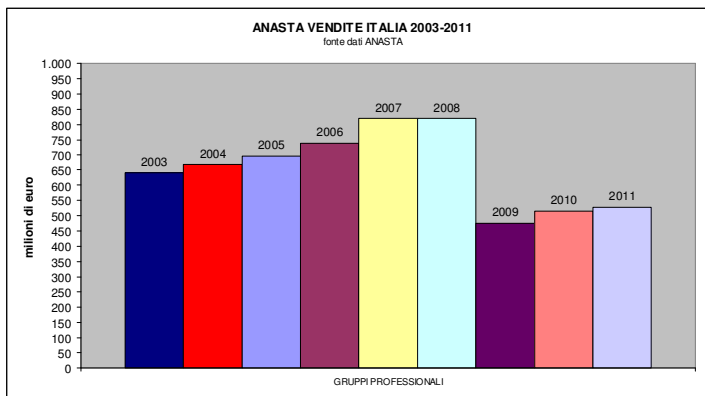
Quello italiano si conferma il secondo mercato in Europa con uno share del 18% per il materiale arco e del 21% per i prodotti consumabili.

Il primo mercato è quello tedesco con uno share rispettivamente del 25% e del 23%. Segue la Francia con un mercato pari a circa la metà di quello della Germania.

Dobbiamo confrontarci con gli ultimi dieci anni, ed ancora rileviamo che siamo lontani dai valori del 2003, ma anche dai ritmi di crescita degli anni 2003 - 2007.

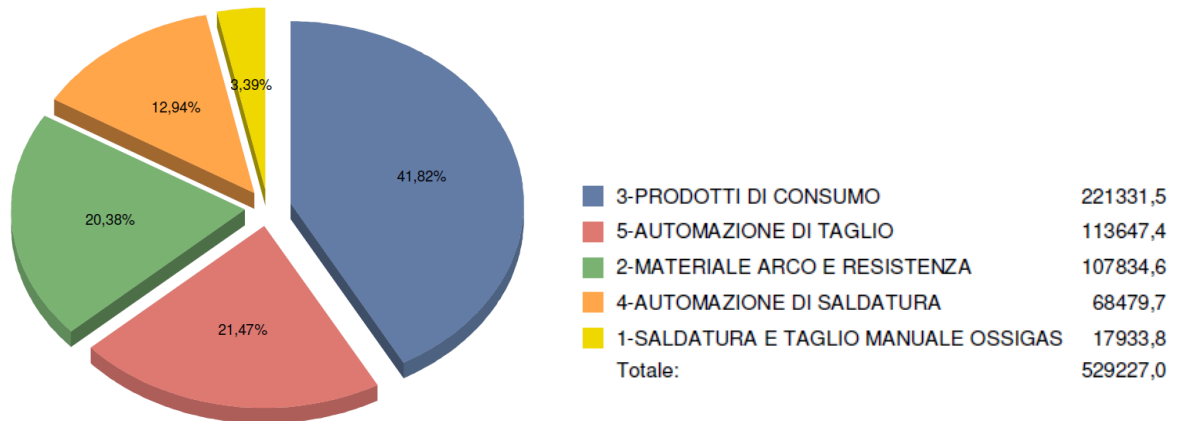
Il futuro non è confortato dalle previsioni di crescita del consumo di acciaio elaborato da Eurofer per l'anno 2012 (+0,4%) e 2013 (+2,7%).

Tabella 6



Dobbiamo anche tenere in evidenza che la quota più importante del mercato nazionale è quella dei prodotti di consumo, 42% in valore, che però è il 50% in quantità, con un calo del 7%. Questo significa che in Italia si salda meno od al limite si ottimizzano i consumi.

Tabella 7 ripartizione 2011 a valore (K€) Fonte dati ANASTA



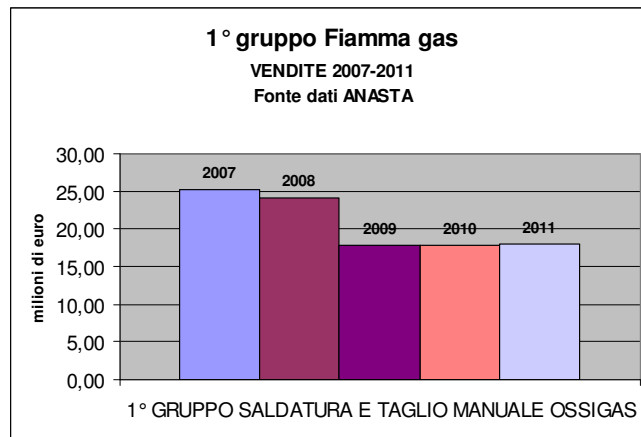
Lasciamo ai presidenti dei gruppi professionali l'analisi per catalogo.

1° Gruppo Professionale Apparecchi per la saldatura e taglio ossigas manuale

Il Presidente del 1° Gruppo Professionale Giuseppe Sala di MESSER,
presenta così il mercato e le attività.

Gli apparecchi per la saldatura ed il taglio ossigas manuale, essendo una tecnologia matura, seguono l'andamento del settore nelle fasi critiche, nel 2009 - 26%, mentre mantengono un andamento piatto negli altri periodi.

Tabella 8



L'anno 2011 conferma la regola, con un andamento del mercato nazionale in positivo dello 0,6%, erodendo nel secondo semestre il positivo del 3,2% del primo.

Esaminando le vendite per categoria di prodotto, emerge la situazione economica nazionale con un calo degli investimenti, in particolare delle centralizzazioni destinate a nuovi o rinnovi di siti di produzione, le vendite diminuiscono del 4%. I riduttori mantengono la loro quota delle apparecchiature ossigas con un 24% del totale ricavi, però diminuiscono le quantità vendute dell'1%. Come per questa voce, le vendite di tutto il catalogo evidenziano un delta prezzi dovuto elusivamente all'andamento delle materie prime, in particolare dell'ottone di cui sono fatte le apparecchiature.

Tabella 9

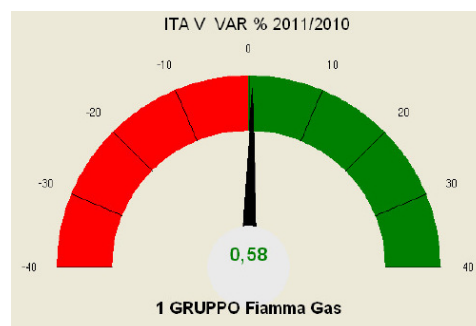
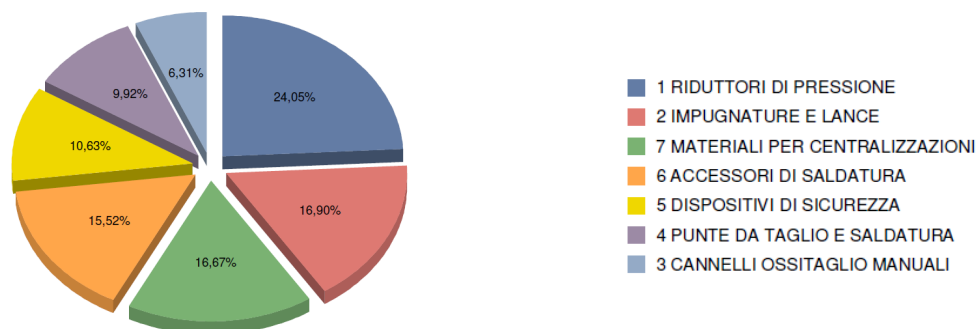
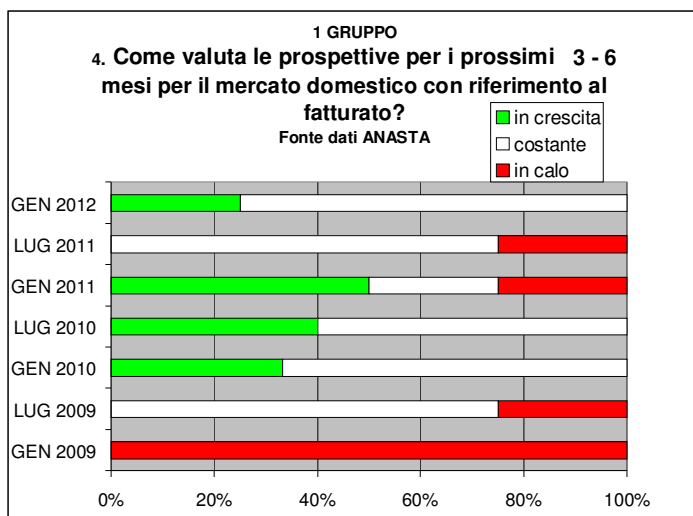


Tabella 10 ripartizione 2011 a valore (KC) Fonte dati ANASTA



Le prospettive del 2012, secondo le aziende associate ad ANASTA, non differiscono con gli ultimi tre anni, anche se non si vedono negatività, ma stabilità per il 75% e crescita per il 25%.

Tabella 11



L'andamento piatto delle vendite non corrisponde alla evoluzione tecnica delle apparecchiature.

Le apparecchiature ossigas sono soggette ad uno stretto controllo per la sicurezza e quindi in continua aggiornamento, seguendo la legislazione nazionale e le direttive Europee.

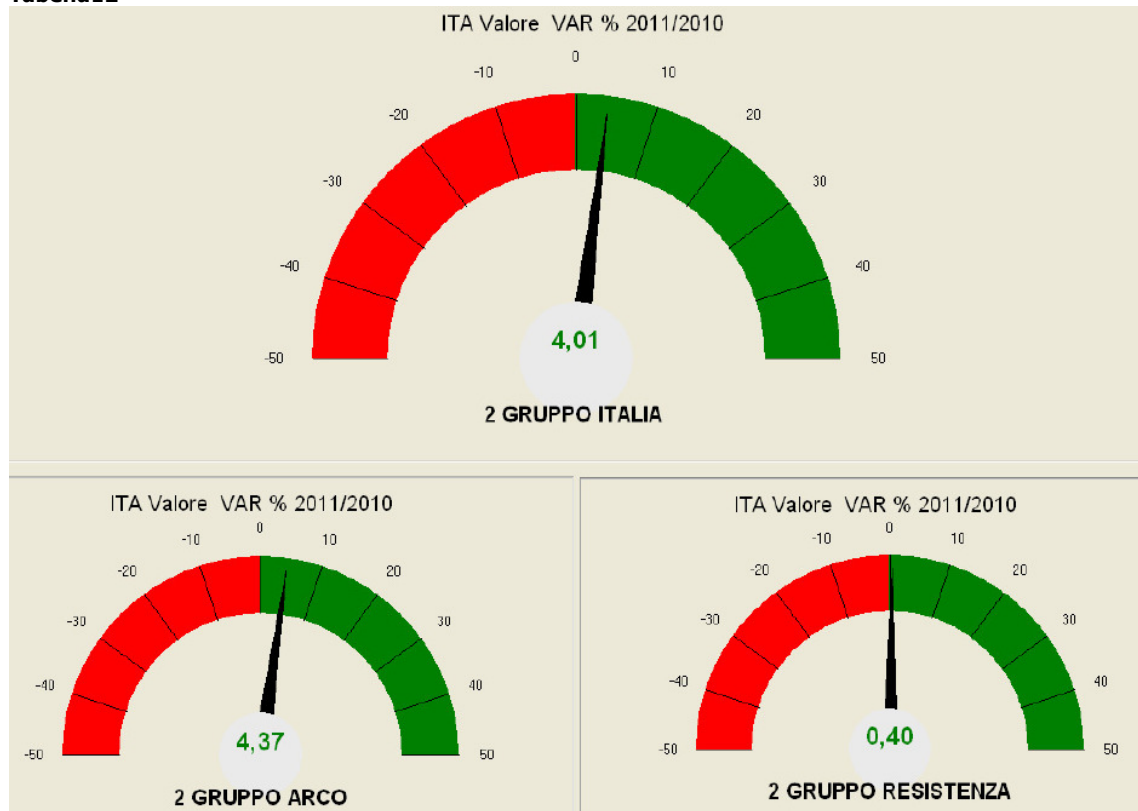
2° Gruppo Professionale Materiale Arco e Resistenza

Il **Presidente del 2° Gruppo Professionale, Andrea Barocco** di STEL srl, presenta così il mercato e le attività.

L'andamento del mercato nel 2011 per il 2° Gruppo Professionale mostra un moderatissimo incremento caratterizzando una sostanziale stasi del mercato rispetto al 2010.

A partire infatti da settembre 2010 si è notato un brusco rallentamento vanificando il trend positivo dei primi 6 mesi. L'incremento è stato del 4,01%

Tabella 12



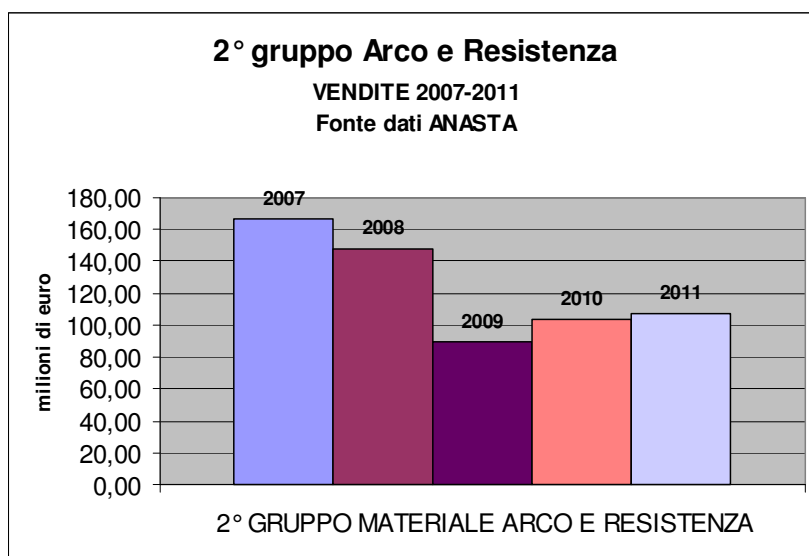
In particolare, esaminando le sottoclassi da cui è composta questa famiglia si nota come: le saldatrici per elettrodo hanno segnato una diminuzione del 7,73%; gli impianti MIG MAG aumento del 9,45%; gli impianti TIG sono aumentati del 4,11% e gli impianti manuali per taglio al plasma balzati ad un più 27,63%.

Le moto-saldatrici hanno avuto un calo del 38,09%; gli accessori di saldatura e ricambi sono aumentati del 11,37% ed infine le saldatrici per resistenza sono rimaste praticamente invariate ad un più 0,4%.

Nonostante la positività che si è protratta nel 2011, risulta evidente che i livelli di mercato precedenti la crisi risultano essere molto lontani ed il gap tra il 2007 ed il 2009 non sarà facile da colmare.

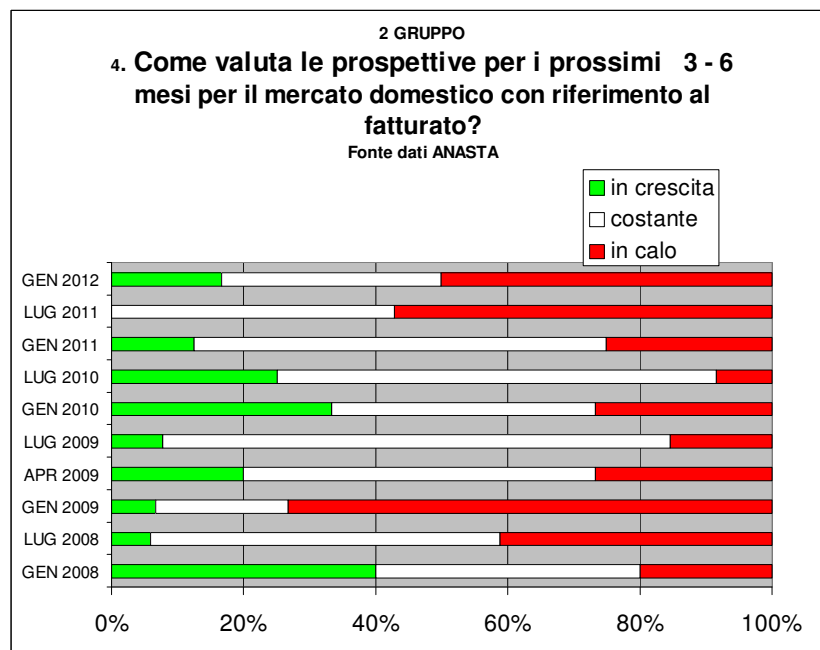
Significativa è la tabella 13 dove si può notare la differenza in termini di mercato passando da 166 milioni del 2007 ad 89 milioni nel 2009, a 104 milioni nel 2010 e solamente a 107,83 milioni nel 2011.

Tabella 13



Inoltre questi ultimi 6 mesi e l'inizio del 2012 fanno precludere ad una fase di nuova stagnazione se non un ritorno recessivo aumentando il tempo di ritorno ai livelli pre-crisi.

Tabella 14

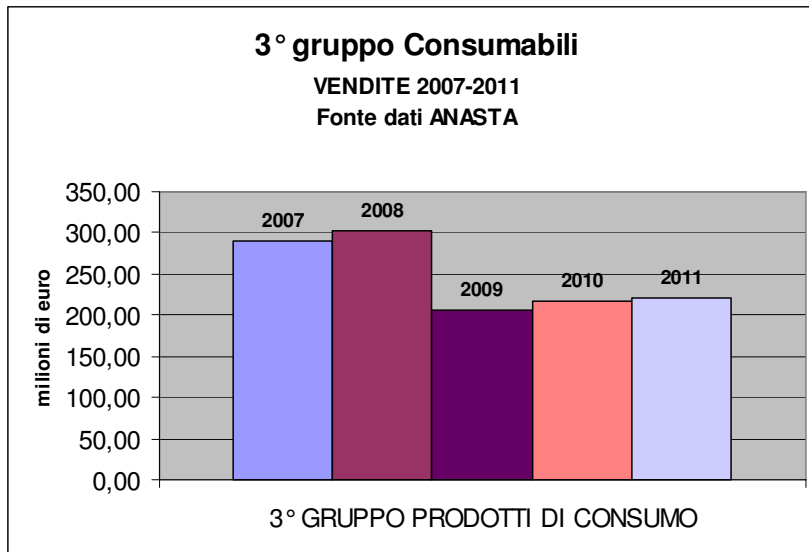


3° Gruppo Professionale Prodotti Consumabili

Il Presidente del 3° Gruppo Professionale Luigi Frasson di INE, presenta così il mercato e le attività.

“si lavora poco”, infatti il valore delle vendite dei prodotti di consumo per la saldatura in Italia è cresciuto appena di un 1,7%, ma soprattutto la quantità venduta è diminuita del 7,4%.

Tabella 15



Questo dato non è dovuto ad un recupero dei margini di profitto, ma dall'aumento dei costi delle materie prime che hanno registrato una forte impennata a partire dal secondo trimestre dell'anno 2011.

Tabella 16

Fonte dati ANASTA

Tabella 17

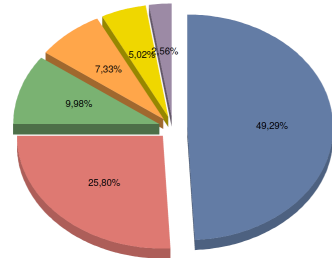


La diversa situazione dei settori industriali si ritrova nell'andamento delle vendite per tipo di prodotto.

Il fatturato degli elettrodi rivestiti è calato del 2,6%, quello dei fili animati del 4,6%. Vorrei evidenziare che questi due prodotti registrano il terzo anno negativo consecutivo, che si ritrova nell'esigenza di una maggiore automazione, per gli elettrodi rivestiti, e del perdurare della crisi delle costruzioni navali per i fili animati. Di contro ritroviamo l'aumento delle

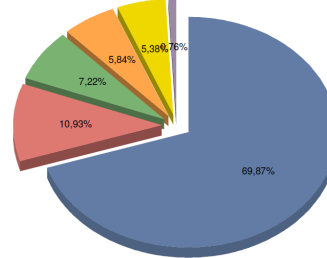
lavorazioni in automatico con i fili MIG/MAG che sono cresciuti del 4,9%, i fili arco sommerso del 7,4%, i flussi per arco sommerso del 2,8%.

Tabella 18 Gruppo 3 Anno 2011 Ripartizione Mercato a Valore per Categorie di catalogo
 Fonte dati ANASTA



- 2 FILI MIG MAG (GMAW)
- 1 Elettrodi rivestiti (MMAW)
- 3 Fili animati (FCAW)
- 4 Fili arco sommerso (SAW)
- 5 Flussi arco sommerso (SAW)
- 6 Bacchette TIG (GTAW)

Tabella 19 Gruppo 3 Anno 2011 Ripartizione Mercato a Quantità per categorie di catalogo
 Fonte dati ANASTA



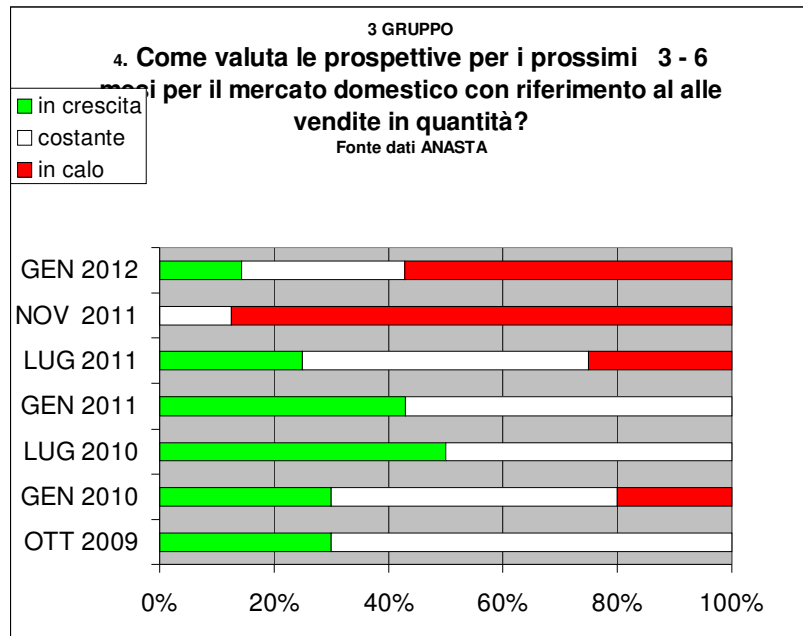
- 2 FILI MIG MAG (GMAW)
- 1 Elettrodi rivestiti (MMAW)
- 5 Flussi arco sommerso (SAW)
- 4 Fili arco sommerso (SAW)
- 3 Fili animati (FCAW)
- 6 Bacchette TIG (GTAW)

Il filo MIG/MAG rafforza il proprio peso nell'utilizzo in saldatura con il 69,87% sulla quantità totale, seguito sempre dagli elettrodi con il 10,93% in continuo calo.

Dal confronto delle vendite a valore e a quantità si può notare che gli elettrodi a fronte di una percentuale del 10,93% sul peso del venduto incidono per un 25,80% del fatturato totale mentre i fili MIG/MAG a fronte di una percentuale del 69,87% sul peso complessivo del venduto incidono per il 49,29% del fatturato totale.

Tabella 20

Nell'ultimo incontro, tenuto a Gennaio 2012, sono state valutate le prospettive per l'anno in corso tra tutti i partecipanti e seppure negative mostrano un lieve miglioramento rispetto a quelle di fine anno, come si può vedere dal grafico.

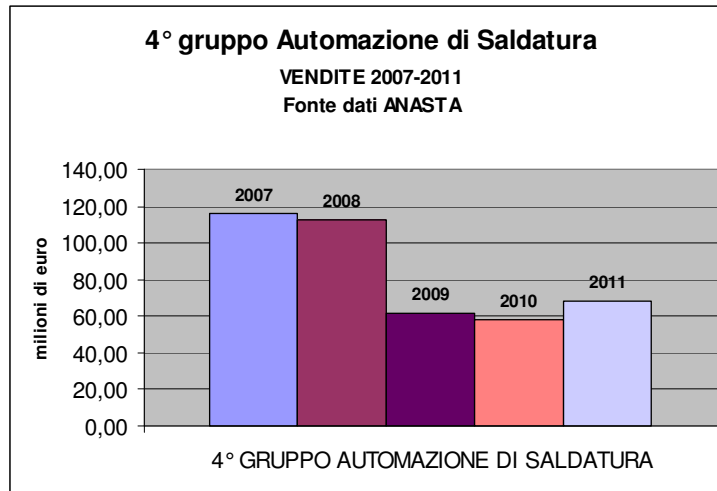


4° Gruppo Professionale Automazione di Saldatura

Il Presidente del 4° Gruppo Professionale Pier Francesco Sanasi di FRO ALW, presenta così il mercato e le attività.

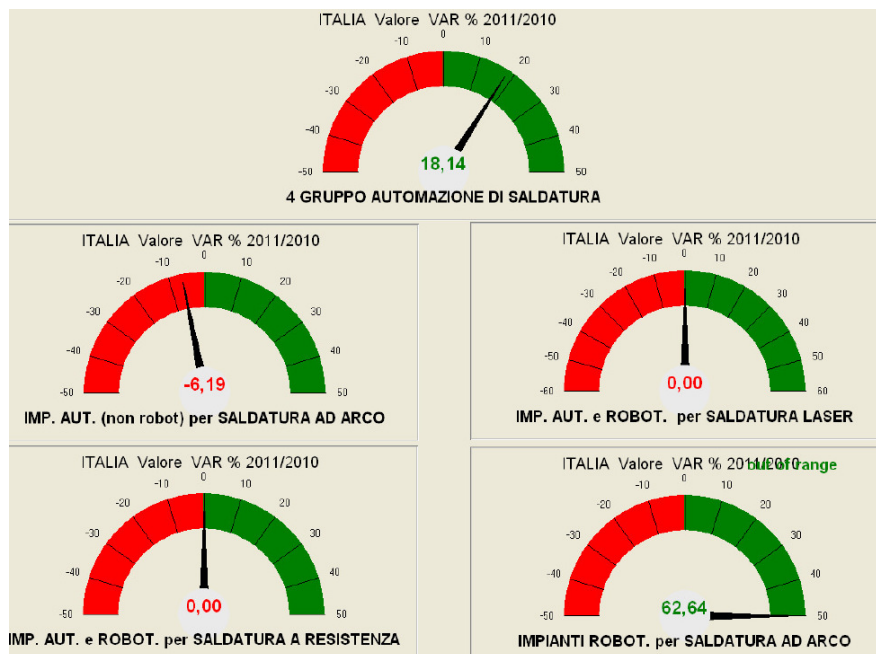
L'andamento del mercato del 4° Gruppo Professionale, ha registrato una crescita del fatturato rispetto all'anno 2010.

Tabella 21



segnando un + 18,14%.

Tabella 22 Fonte dati ANASTA



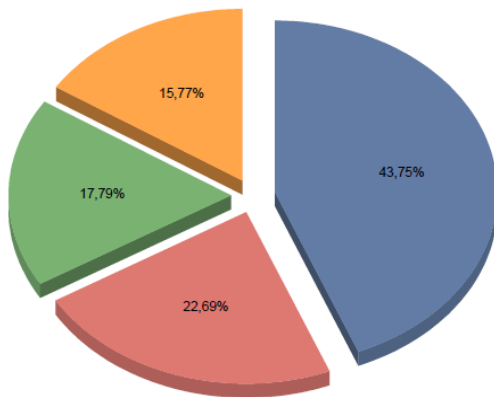
Questa crescita è da imputarsi al forte incremento delle vendite degli impianti robotizzati per la saldatura ad arco.

Gli impianti automatici non robotizzati per la saldatura ad arco hanno avuto un calo del 6,19%. Dall'analisi delle sottoclassi che compongono questa famiglia, si evince che il

risultato già negativo è stato in parte controbilanciato da una forte crescita degli investimenti per la manutenzione e la ricambistica degli impianti esistenti.

Tabella 23 Gruppo 4 Anno 2011 Ripartizione Mercato a Valore per Categorie di catalogo
Fonte dati ANASTA

- IMPIANTI ROBOTIZZATI per SALDATURA AD ARCO
- IMPIANTI AUTOMATICI (non robotizzati) per SALDATURA AD ARCO
- IMPIANTI AUTOMATICI E ROBOTIZZATI per SALDATURA A RESISTENZA
- IMPIANTI AUTOMATICI E ROBOTIZZATI per SALDATURA LASER

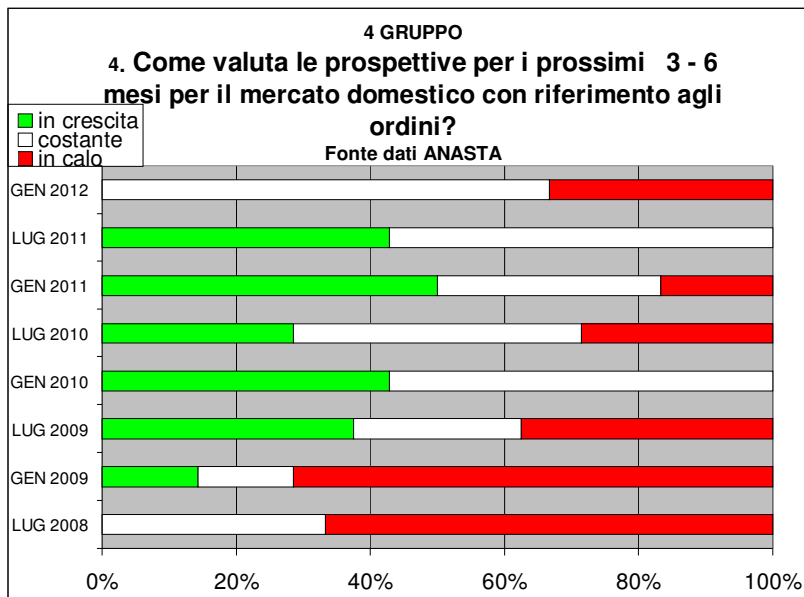


Gli impianti Arco Sommerso che richiedono investimenti cospicui evidenziano un ulteriore rallentamento rispetto all'anno precedente, sintomo dell'incertezza del mercato per il futuro.

Il dato conferma che il trend negativo iniziato nel 2009 non è ancora terminato.

Gli impianti robotizzati per saldatura ad arco MIG MAG hanno avuto un incremento ingente pari al 101%, indicando un'inversione di tendenza rispetto all'andamento degli ultimi 2 anni.

Tabella 24



Attività del 4° Gruppo Professionale

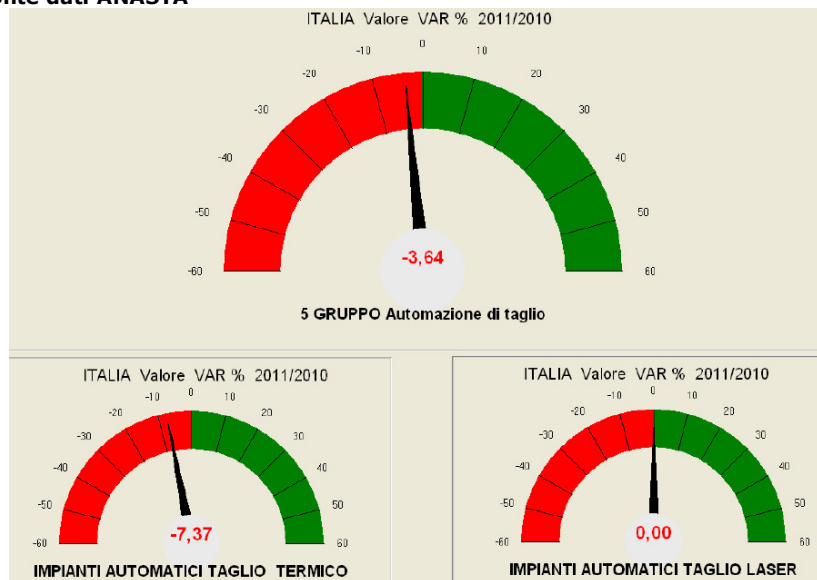
Sono state aggiornate le famiglie delle statistiche ANASTA e prosegue l'attività di Marketing Associativo.

5° Gruppo Professionale Automazione di taglio

Il **Presidente del 5° Gruppo Professionale, Francesco Vago**, di ESAB SALDATURA spa, presenta così il mercato specifico e le attività.

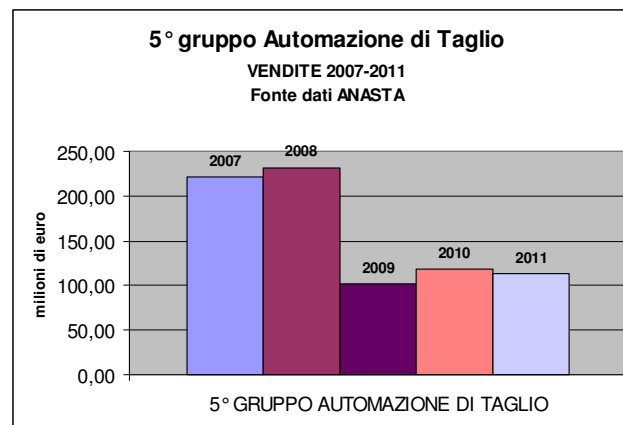
Dopo un 2010 di riscatto, è tornato il segno meno sulle vendite del 5° Gruppo. Il 2011 ha così fatto segnare un **-3,64 %** rispetto all'anno precedente.

Tabella 25 Fonte dati ANASTA



Nonostante questo risultato negativo, le vendite 2011 (113 M€) restano sempre più consistenti rispetto a quelle del 2009 (102 M€). Ricordiamo che il 2009 è stato il primo anno di vera crisi del settore dopo i crolli finanziari del 2008. 2008 che invece è stato un anno boom per l'impiantistica in genere e da vero record per il settore taglio. Pertanto, tornando al dato 2011, possiamo ritenerci se non proprio soddisfatti, almeno non totalmente scontenti.

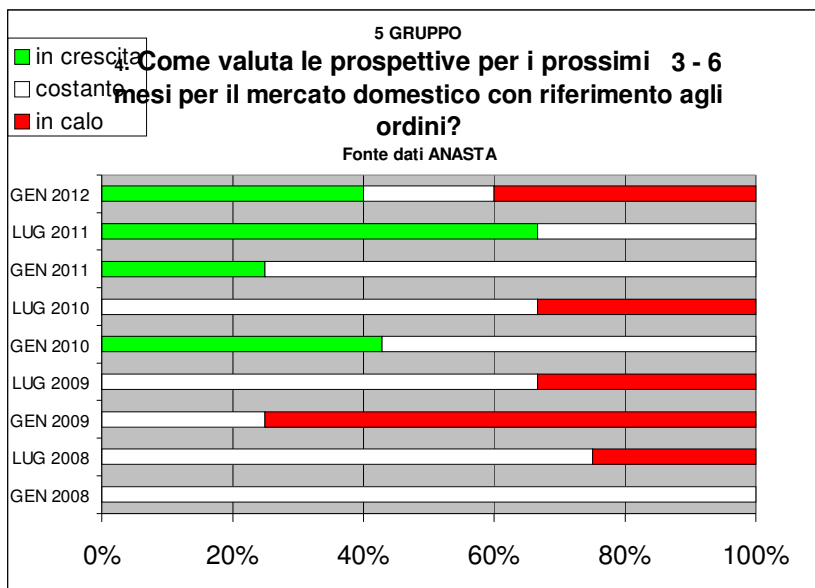
Tabella 26



L'impatto più deciso sul risultato 2011 è dovuto alle vendite delle macchine da taglio termico che da sole registrano un decremento di oltre il 18% in termini di fatturato. E' interessante sottolineare che nell'anno prima, proprio le macchine da taglio termico hanno invece generato il miglior contributo per la crescita del settore. La cosa se pur strana, non sorprende. Siamo consapevoli che l'accesso al credito e la disponibilità finanziaria mediamente non sono ancora del tutto migliorate; pertanto gli acquisti si sono contratti. Comunque in questo panorama poco lusinghiero, il dato del consumo di ricambi e servizi (+10,84%) consola: è infatti chiaro che anche se le aziende diminuiscono gli investimenti per impianti nuovi, stanno continuando ad utilizzare gli impianti esistenti, sintomo che le commesse sussistono e che le ns. Aziende stanno producendo. Stabili le vendite dei generatori plasma venduti singolarmente che danno un ulteriore segnale consolante circa il fatto che, se pur non brillantemente, il settore resiste.

Le impressioni tra gli addetti del 5° Gruppo circa le prospettive per i prossimi mesi sono per una certa stabilità del mercato. Non ci aspettiamo pertanto grandi sorprese per il 2012, fiduciosi di riuscire a consolidare i risultati ottenuti. Difficile infine valutare come le recenti riforme strutturali condizioneranno le future decisioni di investimento delle Aziende. La speranza è ovviamente che le attese misure per la crescita influiscano positivamente anche sul ns. settore.

Tabella 27



ATTIVITA' TECNICO NORMATIVA DEI GRUPPI PROFESSIONALI

La fondamentale ed importante attività delle Commissioni Tecniche Operative dei gruppi professionali di ANASTA, continua dalla fine dell'anno 2011 con il supporto dell'ing. Alessandro Maggioni dell'Area Tecnica di ANIMA.

Il risultato è stato una elevazione di merito nella valutazione di norme, direttive CE e interpretazioni, con piena soddisfazione dei Presidenti dei Gruppi professionali.

Ogni gruppo professionale ha iniziato secondo la propria priorità:

1° gruppo professionale Saldatura, taglio e riscaldamento ossigas.

La Pubblicazione fatta nell'ottobre 2011 del volantino "Raccomandazioni - manutenzione - materiali -oxy-gas", ha sollecitato i delegati delle aziende a chiedere supporto ad ANIMA per una maggiore diffusione e peso informativo presso le istituzioni. Lavoro già fatto verso gli altri produttori europei tramite l'associazione EWA.

Raccomandazioni per la manutenzione delle attrezzature di saldatura, riscaldamento e taglio ossi-gas

Rev ottobre 2011

Attrezzature	Esame visivo - Verifica Prima di tenuta	Annuali	Revisione o sostituzione (1) (2)
Bombole di pressione (2)	Esame visivo: • del buono stato delle flange, della guarnizione, dei manometri, dei raccordi di ingresso e uscita e dell'assenza di grasso o residui oleosi • Prova di tenuta delle giunzioni alla pressione di servizio	• Prova di tenuta alla pressione di servizio	• Revisione o sostituzione ogni cinque anni al massimo
Inneschi rapidi a otturatore	• Verifica del corretto funzionamento del meccanismo di chiusura • Prova di tenuta delle giunzioni alla pressione di servizio	• Prova di tenuta alla pressione di servizio	• Sostituzione sistematica in caso di guasto funzionale, o al massimo ogni cinque anni
Tubi flessibili	• Verifica dei colori dei tubi in base al tipo di gas • Esame visivo per assicurarsi del buono stato e dell'integrità dei tubi	• Esame visivo su tubi collegati per determinare l'assenza di inestetismi, danni e crepe	• Sostituzione: • se l'ispezione visiva ha rilevato danni • ogni tre anni al massimo dopo la messa in servizio per applicazioni speciali (ad esempio, in cantiere) e ogni cinque anni al massimo dopo la messa in servizio negli altri casi Nota: la data indicata sul tubo è quella di fabbricazione
Valvole di sicurezza con antiridurno di fiamma	Verifica: • della loro presenza • dei colori in base al tipo di gas • Esame visivo a prova di tenuta delle giunzioni	• Esame visivo e prova di tenuta	• Sostituzione: in caso di ritorno di fiamma visibile oppure ogni tre/quattro anni al massimo dopo la messa in servizio, ed in funzione della gravità dell'utilizzo
Cannelli	• Esame visivo del buono stato delle punte a prova di tenuta delle giunzioni	• Esame visivo completo a prova di tenuta	• Revisione o sostituzione entro cinque anni al massimo dalla data di messa in servizio

Nota: (1) Le macchine delle attrezzature devono essere equipaggiate di un interruttore, o di un operatore, che la raccomandati. Inoltre, in caso di manutenzione, di operazioni speciali e durante le soste.
(2) Non si applica ai riduttori maggiorati della valvola della bombola, la cui manutenzione è affidata al fornitore del gas.
(3) Consultare il fornitore locale in merito ai dati di sicurezza dei gas e dei materiali utilizzati. Le attrezzature indicate sono destinate a un uso professionale. Utilizzare soltanto idonei ai scopi per le operazioni sopra indicate.

Saldatura e Taglio

2° gruppo professionale Saldatura e Taglio ad Arco e resistenza manuale e semiautomatica.

Il coordinamento nell'ambito tecnico normativo sta fornendo ottimi risultati. Il 2011 è stato un anno molto importante per l'introduzione di nuove norme, così abbiamo potuto apprezzare la disponibilità di ANIMA e la loro notevole conoscenza e inserimento nelle istituzioni europee. Questo ci ha permesso anche di essere propositivi in ambito EWA. La "revisione della direttiva 2004/40/CE EMF", la cui proposta ha iniziato l'iter degli organismi legislativi europei dal giugno 2011, è l'esempio più concreto della collaborazione delegati ANASTA, TC EWA ed Area Tecnica ANIMA.

COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 14.6.2011
COM(2011) 348 definitivo
2011/0152 (COD)

Proposta di

DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO
sulle disposizioni minime di sicurezza e di salute relative all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti fisici (campi elettromagnetici) (NX direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE)

(SEC(2011) 750 definitivo)
(SEC(2011) 751 definitivo)

3° gruppo professionale Prodotti Consumabili.

Regolamento 1907/2006 REACH. La classificazione dei prodotti consumabili per saldatura, è argomento di contrasto tra Eurofer, che rappresenta i produttori di acciaio, ed EWA l'associazione europea dei produttori di prodotti per saldatura. Dopo due anni di contatti il Presidente del 3° gruppo ANASTA ha chiesto il supporto di ANIMA affinché, tramite ORGALIME, venga proposto un incontro per definire un comportamento coordinato, affinché la responsabilità della classificazione non sia conseguenza di confusioni sul mercato ed anche penali.



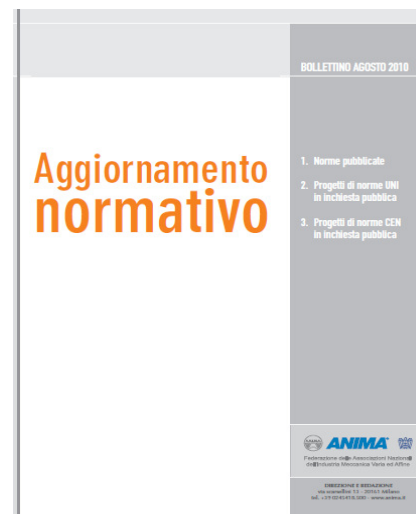
4° e 5° gruppo professionale Automazione di Saldatura e Taglio.

I lavori della commissione tecnico operativa del 4° e 5° Gruppo automazione, sono coinvolti dal CEN/TC 121 per la definizione di uno standard di tipo-C, relativo alla sicurezza delle macchine automatiche per il taglio della lamiera a caldo. L'area Tecnica ANIMA ha dato un primo parere per la definizione di una proposta di norme, in accordo con altre organizzazioni europee al fine di dare una sicurezza nella applicazione della nuova Direttiva Macchine.

AREA TECNICA ANIMA.

Questa attività collaborativa a breve sarà definita sia nei termini delle persone coinvolte che delle specifiche attività.

Il compito dell'Area è assistere le Associazioni federate e le Aziende associate fornendo supporto di carattere tecnico e servizi specifici. L'Area Tecnica segue sia trasversalmente sia verticalmente le tematiche tecniche e legislative di interesse per la meccanica italiana, dalla legislazione nazionale e comunitaria di prodotto o di processo, alla normativa tecnica di prodotto, diffondendo periodicamente le informazioni:



Relazione del Presidente sulle attività 2012

Nel corso del primo semestre 2012 agli organi sociali ANASTA, attualizzeranno l'inserimento nella Federazione ANIMA. In particolare si darà corso alle attività di comunicazione e servizi alle aziende definendo anche i progetti profit.

Per rendere più efficace la nostra programmazione abbiamo previsto un incontro con gli organi sociali e le segreterie di tutte le associazioni federate ANIMA, presentando le normali attività di ANASTA ma soprattutto i progetti con la possibilità di un loro coinvolgimento.

I progetti che vogliamo segnalarvi sono.

Fiere estere di interesse per il settore ANASTA. Con Isabella Gelosa dell' *Area Internazionalizzazione* abbiamo proposto alle aziende associate e non associate l'organizzazione di partecipazioni collettive a fiere estere opportunamente selezionate, da realizzare in collaborazione con ANIMA.

La Federazione ANIMA ha maturato una lunga esperienza in questo tipo di iniziative e sarà lieta di fornire il proprio supporto organizzativo, nonché di sondare le possibilità di una collaborazione con la nuova struttura dell'I.C.E. o con altri soggetti.

In passato ANASTA ha promosso e realizzato, con successo, partecipazioni fieristiche con la formula della collettiva.

MOSTRA CONVEGNO EXPOCOMFORT La Federazione ANIMA sarà presente con un'ampia area dedicata alla meccanica e alle tecnologie presenti in fiera. All'interno di ANIMA Lounge si svolgeranno nell'arco delle 4 giornate espositive una serie di workshop e conferenze stampa associative. Per ANASTA l'appuntamento è il 27 marzo 2012 dalle 15.30-16.30.

- Efficienza energetica e ambiente per la saldatura e il taglio.

L'obiettivo è di presentare ANASTA ed il settore saldatura e taglio ad un settore molto importante, per poi programmare nel 2014 una nostra partecipazione più attiva ed importante.

Ufficio studi ANIMA. Paolo Galloso con l'anno 2012 inserirà le aziende associate ad ANASTA e non associate del settore saldatura e taglio nelle indagini e rilevazioni di ANIMA:

- *Rilevazioni trimestrali qualitative (un flash ANASTA più articolato)

- *Rilevazioni Trimestrali dei macrosettori ANIMA.

- *Analisi, elaborazione e diffusione dati economici e congiunturali.

- *Tabelle rilevazioni delle prestazioni personale (a completamento di quelle attuali del 4° gruppo professionale ANASTA).

Con l'ufficio studi ANIMA abbiamo programmato per ANASTA due studi specifici:

- *Filiera saldatura & taglio. Uno studio per l'analisi della filiera dalla Produzione alla Destinazione d'uso. E' previsto il coinvolgimento delle associazioni federate ad ANIMA e le associazioni Assofermet - Ferramenta e Acciai, FNDI, ACAI con il supporto tecnico dell'Istituto Italiano Saldatura.

*Stima mercato nazionale saldatura. A completamento delle rilevazioni delle vendite fatte con le aziende associate ad ANASTA, verranno selezionate delle aziende di riferimento per gruppo professionale.

Giuseppe MACCARINI
Presidente ANASTA



Milano, 21 marzo 2012

Il Presidente ANASTA, per la stesura della relazione si è avvalso della collaborazione dei Presidenti dei Gruppi Professionali, dei Componenti delle CTO, del Tesoriere, del Segretario di ANASTA.

ANASTA

Associazione Nazionale Aziende Saldatura Taglio e Tecniche Affini
Italian Association of Welding Cutting and Related Technology Companies

c/o Federazione ANIMA via A. Scarsellini 13 - 20161 Milano
tel. +39 0245418.410/598 - fax +39 0245418.545
info@anasta.it - www.anasta.it

FEDERATA



ANIMA[®]

FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI NAZIONALI
DELL'INDUSTRIA MECCANICA VARIA ED AFFINE



CONFINDUSTRIA

ASSOCIATA



European Welding Association